

# SALUTI DA CAVE

Il 19 aprile scorso, nell'Aula Consiliare del Comune di Cave, è stato presentato il libro "Saluti da Cave" di Umberto Camilloni, un album fotografico che riproduce ben 135 immagini di cartoline d'epoca che vanno dal 1900 al 1960.

L'autore è un appassionato collezionista, amante della sua città e della sua storia, sempre disponibile ad organizzare mostre fotografiche o di arte. Egli non è nuovo a questo tipo di pubblicazioni. Al suo attivo, infatti, ce ne sono altre due: *Cave com'era* (1994) e *l'Album dei ricordi* (1997).

La prefazione del volume e le didascalie delle immagini sono opera di Antonio Mancini, anche lui storico locale, il quale è stato il relatore della manifestazione. L'autore ha utilizzato le cartoline d'epoca per documentare le trasformazioni della sua città nei primi sessanta anni del Novecento.

Nella realizzazione di libri, le cartoline sono una fonte documentaria utilizzata solo da un paio di decenni, ma si sta rivelando una fonte preziosissima. Esse mostrano una Cave molto diversa da quella di oggi e per molti aspetti scomparsa.

Camilloni ha raggruppato le cartoline per soggetti, rispettando per quanto possibile l'ordine cronologico, così si trovano insieme le strade e le piazze, le chiese, i monumenti, le ville, i ponti, i panorami, le "vedutine". Si potranno così notare subito le eventuali trasformazioni subite in sessant'anni.

*Saluti da Cave* è intitolato il libro e i saluti erano per lo più quelli inviati a conoscenti, parenti e amici dai numerosi villeggianti che andavano a Cave per godere dell'aria buona e dell'acqua. Le didascalie delle cartoline degli anni Trenta così recitavano: «Cave (Perla del Lazio), alle falde dei Monti Prenestini, cinta da secolari castagneti, ricca di acque antiuriche, clima dolce e costante, preferito luogo di villeggiatura delle famiglie romane», o anche «Stazione idroclimatica preferita. Autostrada da Roma Km 40. Altitudine m. 400. Acqua di S. Stefano, durezza 3,05 acalcica, diuretica, antigottosa, radioattiva, una delle più leggere d'Italia». Insomma le cartoline raffiguranti

Umberto Camilloni



## Saluti da Cave

Scenari'anni di cartoline d'epoca  
(1900-1960)

con ILL Illustrazioni

piazze, monumenti, scorci caratteristici soprattutto la fonte di S. Stefano erano il biglietto da visita di Cave. Nello sfogliare il libro il lettore rimarrà colpito dalle vie e dalle piazze di Cave libere dal traffico veicolare odierno, dove il tempo scorreva lento, dove i bambini potevano giocare liberamente e persino le galline gironzolavano senza il pericolo di essere schiacciate dalle automobili, dove la gente, insomma, era la vera proprietaria della città. Il libro susciterà sicuramente l'interesse e la curiosità dei cittadini di Cave, degli anziani che forse si ritroveranno in quelle immagini e che faranno un tuffo indietro nel tempo, ritrovando i luoghi della loro giovinezza, ma anche dei giovani i quali, anche se non hanno conosciuto quelle vie, piazze, ville, potranno scoprire e appassionarsi alle origini e alle vicende della propria città. "La peculiarità del libro - scrive Mancini nella prefazione - sta appunto nel fatto di affidarsi al messaggio delle

immagini che ha la caratteristica di essere diverso per ogni persona che lo recepisce: ad alcuni fa riaffiorare ricordi forse dimenticati, ad altri suscita sentimenti di nostalgia, nei giovani curiosità, interesse, e forse meraviglia per come si era fatti e si viveva in tempi poi non molto lontani, ma tanto diversi da oggi". "Saluti da Cave" è, dunque, un libro di documentazione, in cui le cartoline riprodotte potranno essere gustate in tutti i particolari, da conservare con cura. La stampa e il pregevole allestimento grafico con copertina a colori è stata realizzata dalla ITL di Palestrina.

Angelo Pinci

## Terzapagina

# LA NOTIZIA

SABATO 29 APRILE 2000